

Comunicato stampa del 12 aprile 2013

Il Genio Civile di Vicenza censura le informazioni sul Timonchio, Zanoni lo denuncia in Europa

L'eurodeputato Andrea Zanoni denuncia in Europa con un'interrogazione parlamentare il rifiuto del Genio Civile di Vicenza di fornire informazioni sui lavori di sistemazione idraulica effettuati lungo il fiume Timonchio nel comune di Caldogno (VI).

“Violata la direttiva Ue sull'accesso agli atti. Cosa c'è da nascondere?”

“Il rifiuto del Genio Civile di Vicenza di fornire la documentazione sui lavori effettuati lungo il fiume Timonchio nel comune di Caldogno viola la Direttiva 2003/4/CE sull'accesso alle informazioni ambientali in possesso delle pubbliche autorità”. Lo denuncia oggi l'eurodeputato ALDE Andrea Zanoni, membro della commissione ENVI Ambiente, Salute Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, con un'interrogazione alla Commissione europea. *“Cosa si sta cercando di nascondere? L'Europa su questo è chiara: i cittadini hanno il diritto di accedere agli atti ambientali che possono avere una ricaduta diretta sul loro territorio e la loro vita”.*

A seguito dell'esecuzione di alcuni lavori di sistemazione idraulica avvenuti nel 2007 lungo il fiume Timonchio nel comune di Caldogno, in provincia di Vicenza, Zanoni a partire dal mese di gennaio 2012 ha presentato varie richieste di accesso agli atti al Genio Civile di Vicenza. *“L'ente pubblico ha fornito solo in parte quanto richiesto, ritenendo di non dover fornire alcuna documentazione contabile relativa all'esecuzione degli interventi idraulici”*, denuncia Zanoni a Bruxelles, precisando: *“L'accesso all'informativa ambientale, così come stabilito dalla Direttiva 2003/4/CE, non solo prescinde da qualsiasi motivazione ma garantisce il pieno accesso del pubblico all'informazione detenuta dalla Pubblica Autorità”.*

Zanoni aveva chiesto al Genio Civile informazioni su progetti e costi sostenuti per la sistemazione idraulica per verificarne il rispetto della Direttiva 2000/60/CE relativa a “un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque” e la 2007/60/CE sulla “valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”, con particolare riferimento al caso dei lavori di sistemazione idraulica in seguito alle piene del fiume Timonchio del 2010 e che, nonostante la sistemazione idraulica, avevano avuto effetti devastanti sul territorio e sull'ambiente, causando ingenti danni.

“Ancora una volta un'autorità locale si rifiuta di agire in modo trasparente di fronte ai suoi cittadini e di rendere conto del proprio operato – conclude l'eurodeputato – E questo in aperta violazione delle normative europee. Adesso vediamo cosa risponderanno a Bruxelles”.

Questa sera, venerdì 12 aprile, alle ore 21.00, Zanoni parteciperà come relatore alla conferenza "Alluvione 2010: dove sono i colpevoli? Dubbi ed interrogativi sui danni e sulle responsabilità" che si terrà presso il quartiere Laghi circoscrizione 5, nella sede distaccata della Biblioteca Bertoliana in via Lago di Fogliano 5, Vicenza.

Facebook Andrea Zanoni
Youtube AndreaZanoniTV